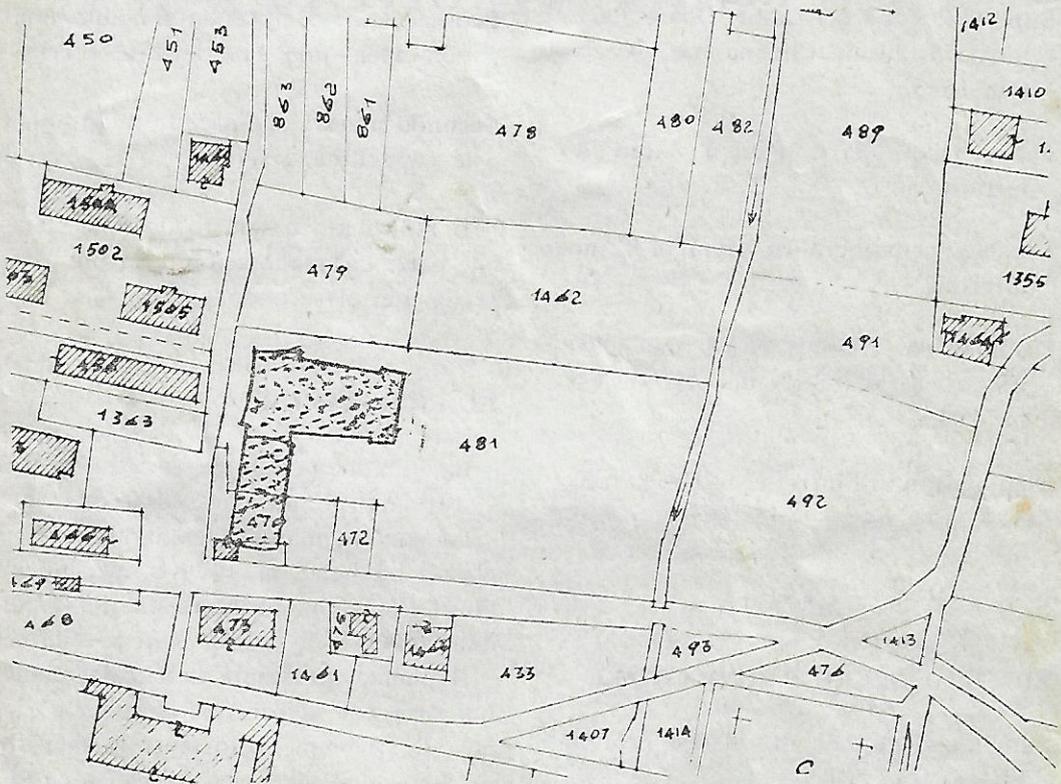


Piccolelli Giorgio - Voce  
VITA PARROCCHIALE del  
Beniv  
DI  
TORREBELVICINO

12  
32  
704



# ALCUNI DATI TECNICI DELLA CASA DELLA GIOVENTU'

Il complesso sorgerà su area di proprietà della Parrocchia. - Sez. A - Foglio VII - Mappali: 470 - 472 - 481 - Area totale mq. 7.560.

Superficie coperta: fabbr. Opere Parr. mq. 375; locale Cinema mq. 840 = mq. 1.215.

Fabbr. Opere Parr. piani n. 3 più interrato.

Locale cinematografico piani n. 1 più interrati.

Distanze dai confini: Nord. m. 3,00 - Est m. 84,30 - Sud m. 4,15 - Ovest m. 6,00.

Ciglio strada: Sud=4,15 - Ovest=6,00.  
Asse strada: Sud = 8,15 - Ovest = 8,50.

\* \* \*

## EDIFICIO OPERE PARROCCHIALI

Lunghezza frontale m. 28,00 - Profondità m. 13.

**Piano seminterrato:** avrà una cucina con annessa sala refettorio, la centrale termica, una zona libera per la ricreazione - servizi.

**Piano rialzato:** comprende da un lato

locali per la ricreazione degli adulti, dall'altro una sala capace di 150 posti a sedere per riunioni, conferenze - servizi.

**Primo piano:** comprende n. 6 aule, una biblioteca, una sala lettura, servizi.

**Secondo piano:** comprende n. 10 aule, la cappellina, i servizi.

Il fabbricato è servito da una scala che parte dal piano seminterrato e prosegue fino al secondo piano.

## EDIFICIO CINEMA

La lunghezza frontale sarà di metri 20,10; la profondità m. 40,00.

La sala cinematografica avrà una larghezza media di m. 19,20 e sarà lunga m. 24. Avrà una cubatura mc. 3.748 ed una capacità di n. 500 posti a sedere.

Il piano sottostante l'atrio del cinema sarà per la centrale termica e ripostigli. Il piano sottostante la sala di proiezione ed il palco sarà riservato alla ricreazione coperta.

\* \* \*

La lunghezza frontale del complesso sarà di m. 52,80.

VITA PARROCCHIALE  
di  
TORREBELVICINO

*La Casa della Gioventù*

*Buoni fedeli,*

sono lieto di presentarvi, in altra parte di questo numero di "Vita Parrocchiale" alcuni dati della costruenda "Casa della Gioventù". Che vi sembra? È un edificio molto bello per la linea architettonica e, soprattutto, per la funzionalità. In esso si sono raccolti tutti i locali necessari per un lavoro serio, impegnativo, moderno, di istruzione e formazione della gioventù.

C'è la Cappellina. La Casa della Gioventù educa alla preghiera: ad adorare Dio con la propria mente e con il proprio cuore, a vivere coscientemente in grazia di Dio.

Ci sono le aule per l'insegnamento catechistico e per le riunioni delle varie Associazioni. La Casa della Gioventù è una scuola dove si impara a conoscere, ad amare, a servire il Signore. E per la scuola necessitano aule dignitose, accoglienti, corredate di tutto l'apparato didattico e pedagogico moderno. Non si insegnano le verità più importanti della vita in un ripostiglio, in un sottoscala, in un granaio...! La Casa della Gioventù è una scuola, e quindi ha la biblioteca e la sala di lettura, fornita di tutti quei libri, riviste, giornali che aiutano il giovane a sviluppare la propria personalità. Ha una sala capace di 150 posti per conferenze religiose, morali, sociali, culturali. Può offrire un ambiente adatto alla banda comunale ed organizzare lezioni di musica.

La gioventù vuole divertirsi ed è la natura stessa che lo esige. Attorno all'ambiente d'istruzione e di formazione nella Casa della Gioventù ci sono le più ampie possibilità di divertimento e di giuoco fino allo svolgimento di vere attività sportive. Il campo di giuoco sarà cintato e controllato. Gli ampi seminterrati si prestano al giuoco coperto per i grandi e per i piccoli.

La sala per il cinema e per il teatro risponde ad un triplice scopo: offrire un divertimento sano a tutti i membri della famiglia parrocchiale; fornire la Parrocchia di un ambiente ampio, oltre la Chiesa, per riunioni di carattere non strettamente religioso; impegnare e sviluppare doti artistiche che non pochi possiedono.

Quanto detto sopra — soprattutto se guardiamo alla estrema povertà di oggi: una sola piccola stanza e malmessa — riempie il cuore di molta speranza. Speranza di salvezza della parte più delicata e più preziosa di Torrelvicino, della gioventù.

Non possiamo attendere! Ruit hora! direbbero gli antichi. Il tempo non si ferma ed i giovani crescono senza quella formazione umana e cristiana indispensabile perchè una vita sia interamente buona.

Per chi ha occhi e cuore, soprattutto per chi ha un pò di sensibilità cristiana, non occorrono molte parole per metter in risalto le gravissime insidie che circondano oggi la gioventù. Deplorare il male, piangere sulla rovina spirituale-morale e molte volte anche umana di troppi giovani, non serve. Bisogna agire in forma concreta, bisogna fornire la nostra famiglia parrocchiale degli strumenti indispensabili a svolgere una azione educativa in misura piena.

Poche domeniche fa abbiamo letto il tratto di S. Luca dove Gesù paragona il mondo ad un campo che ricevette ottima semente, ma allo spuntare delle spighe si scorse frammista molta zizzania. Come mai? non era stata seminata dal Padrone solo semente selezionata? " Sì, rispose Gesù, ma mentre i servitori dormivano " inimicus homo " gettò la zizzania "

Vorrò io, vorrete voi, papà e mamme, fare la parte di " servitori che dormono " lasciando ai nemici di Dio e della umanità scorazzare da padroni in casa nostra?

---

Difficoltà? Sì, e tante, ma confidiamo nel Signore, che non cede a nessuno per ricchezza e potenza!

Guardiamoci, tuttavia, anche attorno. Che cosa hanno fatto le Parrocchie di Pieve, di Poleo, di Valli? Se sono riusciti loro, perchè non dovremmo riuscire noi? Non è però un motivo di falso campanilismo che deve portarci ad agire, ma un grande amore a Dio ed alle anime. Perchè Don Bosco costruì Case della Gioventù, Oratori, in tutto il mondo? e numerosissime parrocchie, più piccole e più povere della nostra, già da decenni hanno Oratori attrezzati, dove la formazione cristiana viene distribuita a piene mani? La risposta è una sola: amore a Dio ed alle anime.

---

Prima di chiudere, credo opportuno sottoporre alla vostra attenzione un altro frutto, molto prezioso, che ogni Casa della Gioventù porta con sè: la socialità. Nella Casa della Gioventù giovani studenti ed operai, professionisti e contadini vivono la stessa vita, partecipano alla stessa scuola, s'impegnano nelle stesse iniziative istituendo una fraternità operante. Di questa fraternità necessitiamo pure noi.

---

Nella realizzazione di questa grande opera siamo tutti impegnati: i Sacerdoti ed i genitori ed i figliuoli, ed anche quelli che, per particolari circostanze non hanno figli che frequenteranno la Casa della Gioventù. Tutti dobbiamo amare Dio ed il prossimo. E la Casa della Gioventù scaturisce da questo amore.

# OFFERTE PER LA CASA DELLA GIOVENTU'

## RACCOLTE NEL MESE DI FEBBRAIO 1962

Vie: Tenaglie L. 5.100 - Val dei Marcan-  
ti, edificio L. 1.800 - Masetto e Molino  
L. 1.400 - Righellati 1320 - Fonte e Sega  
1300 - Scaviozza 1800 - Patriotti 1800 - 29  
Aprile 29.955 - Rossi e Piazza Rossi 10.150  
- T. Grossi 2350 - C. Cantù e Vicolo Trento  
10.600 - L. Costa 3750 - S. Pellico 16.900 -  
25 Luglio 13.945 - Parè e Macello 5350 -  
Bagni 2750 - Casette 4200 - A. Fogazzaro  
12.850 - Pasubio 7400 - Ligonto e Pinerolo  
1760 - Trentini 850 - Roma 22.200 - A. Man-  
zoni 10.400 - Casalena, Valle 2390 - G. Bre-  
ganze 17.600 - D. Savio 5000 - G. Pascoli  
4550 - C. Battisti 6800 - G. Galilei 28.000 -  
L. Da Vinci 5210 - Riolo 1230 - Manfron  
7760 - Rizza 1000 - Zanchi 1200 - Balini 1650  
- Mondonovo 4200 - Nasiaron 550 - Ponte  
Capre 2300 - Rizzo 6000 - Toffanini 1700 -  
Collareda 3225 - Rillaro 3340 - Pelena 400  
- Cavion 3270 - Barbinotti, Colombari 1270  
- Scapini 1100 - Forno e Asse 1500 - Pianu-  
ra 1140 - Feltrin 460 - Casetta 600 - Casa-  
rotti 2500.

tesimo di Fanchin Maria di Ottorino Lire  
500 - Unione Donne di A.C. 9000 - N. N.  
500 - Pornaro Faustina 500 - N. N. 500 -  
Avancini Livia 500 - In suffragio di Dalle  
Molle Sante, i fratelli 2500 - Covallero Ma-  
rio 1000 - N. N. in suffragio dei suoi De-  
funti 1000 - N. N. 5000 - Un operaio offre  
tre ore di lavoro pari a L. 1500 - Un ope-  
raio offre 4 ore di lavoro, pari a L. 1000 -  
Fanchin Erminio, in occasione dell'89°  
compleanno della mamma, 5000 - Un gio-  
vane 5000 - Bambini dell'Asilo 1300 - Ma-  
trimonio Monfardini-Valle 7000 - In suf-  
fragio di Pretto Rosa 500 - Offerte varie  
L. 3000.

Scuola della Dottrina Cristiana: Bam-  
bini: Cl. I 400; Cl. II 580; Cl. III 640; Clas-  
se IV 1525; Cl. V-A —; Cl. V-B 2420; Classe  
VII —; Cl. VIII —.

Bambine: Cl. I 800; Cl. II —; Cl. III-A  
600; Cl. III-B 800; Cl. IV 2510; Cl. V-A  
1100; Cl. V-B —; Cl. VII 465; Cl. VIII 920.

Ricavato vendita frittelle L. 35.940.

### OFFERTE PERSONALI

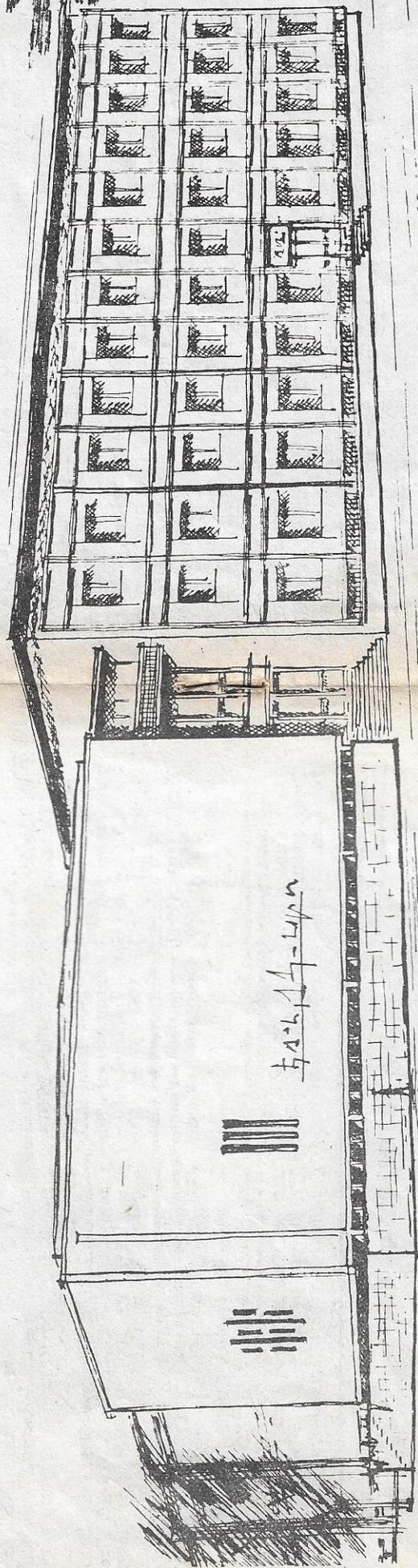
In occasione del 25.mo di Matrimonio,  
Gain Gaetano e Ida L. 1500 - Per il Bat-

*Ringraziamenti vivissimi per quanti of-  
frono uova ed altro per la confezione del-  
le frittelle. In particolare a DE GUIO VIT-  
TORIO che ha offerto un fornello a gas.*

### DA RICORDARE

- 7 MARZO: **Inizia la Quaresima - Ore 7,10 Benedizione delle Ceneri.**
- 8 MARZO: Ann. della morte del Parroco D. Antonio De Grandis.  
Ore 6 S. Messa ed Ufficiatura.
- 11 MARZO: **Dopo le S. Funzioni, presso l'Oratorio, Riunione delle  
Mamme i cui Bambini parteciperanno alla Istruzione  
per la Prima Comunione. E' una riunione di grande  
importanza per la buona riuscita di un avvenimento  
che può essere decisivo per la vita dei nostri bambini.  
Ma senza una mutua collaborazione, non si costruisce,  
si distrugge.**
- 16 MARZO: **Ore 20 Ritiro per tutte le Giovani della Parrocchia.**

**Ogni Venerdì di Quaresima, ore 19,30 in Chiesa si svolge la pia  
pratica della "VIA CRUCIS".**



7.1.6.14-14/2

PROSPETTO DELLA COSTRUENDA CASA DELLA GIOVENTU'

## IL TOCCO DI GESU'

Durante i mesi di Gennaio e di Febbraio, nella esposizione catechistica per gli adulti è stato illustrato il punto centrale della Dottrina Cristiana: la **Grazia santificante**.

Quale differenza c'è tra un pagano ed un cristiano? il pagano è composto di corpo e di anima; il cristiano di corpo, di anima e di grazia santificante. La Seconda Persona della SS. Trinità venne in terra, assunse la natura umana, sofferse sulla croce per fare di noi altrettanti figli di Dio. Ed è per questa sorprendente realtà che avremo il diritto di godere le gioie di Dio.

\* \* \*

### COME GIUNGE A NOI LA GRAZIA SANTIFICANTE ?

Hai letto il S. Vangelo? Gesù guarì ciechi, sordi, muti, risuscitò morti con un solo atto della Sua volontà manifestato da una parola. Alcune volte tuttavia, diede la guarigione con il tocco della Sua mano, ponendo della Sua saliva sulla lingua di chi non parlava (Mt. 7, 33) oppure fango sugli occhi del cieco (Giov. 9, 6).

Come per la sanità fisica, così per la grazia santificante, Gesù scelse quale mezzo di comunicazione delle cose materiali: acqua, olio, crisma, pane e vino accompagnate da alcune parole.

Per il Battesimo: « Andate... e insegnate a tutte le genti battezzandole (la cosa) nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo (la parola) ». Per la Cresima: « Pietro e Giovanni pregarono per i battezzati (le parole) perchè ricevevano lo Spirito Santo... Allora imponevano loro le mani (la cosa) e ricevevano lo Spirito Santo » (Act. 8, 15-17). Per l'Eucaristia: « Prese Gesù del pane (la cosa) e disse: questo è il mio Corpo (le parole); e prendendo in mano il calice... disse: questo è il mio

Sangue » (Mt. 26, 26-28). Per l'Estrema Unzione: « Vi è in mezzo a voi qualche infermo? Chiamate i Sacerdoti della Chiesa che preghino sopra di lui (le parole), ungendolo con olio in nome del Signore (la cosa) » (Giac. 5, 14). Per l'Ordine: « Presentarono questi diaconi agli Apostoli che pregando (le parole) imponevano loro le mani (la cosa) » (Atti 6, 6).

Queste cose (acqua, olio, pane e vino) e queste parole (Io ti battezzo nel nome del...) scelte da Gesù per comunicarci la grazia santificante sono i **Sacramenti**. Il catechismo li definisce: « segni efficaci della grazia », vale a dire « cose e parole che mostrano, nel loro significato, la grazia e realmente la producono ». Sono strumenti nelle mani onnipotenti di Dio per rendere sante le nostre anime. Egli poteva di certo santificarci anche senza alcun mezzo esteriore e visibile. Scelse invece il mezzo materiale, perchè la nostra natura umana è così fatta da giungere alle cose spirituali e intellegibili solo per mezzo di cose materiali e sensibili.

Per mezzo dei Sacramenti Gesù continua la Sua vita nel mondo e in tutti i momenti più significativi della nostra piccola vita, nell'ora della gioia come in quella dell'abbattimento, all'altare nuziale, alla culla, al letto del sofferente, in ogni crisi o grave scossa che possa sorprenderci, in ogni situazione, sia pure nella forma velata della grazia sacramentale, Gesù si accosta a noi, quale amico e consolatore, quale medico dell'anima e del corpo, quale Salvatore.

I Sacramenti tuttavia, non sono « bacchette magiche » che mutano per incanto senza alcuna cooperazione, una anima. Dante dice che Dio « tanto si dà, quanto trova d'ardore ». Il penitente che si confessa con più intenso do-

lore, il fedele che si accosta alla sacra mensa con maggior fervore, ricevono in maggior abbondanza i doni di Dio. Nella vita sacramentaria non c'è posto per il torpore, l'esteriorità e il quietismo; ma soltanto per il fervore, la interiorità e il dinamismo spirituale.

\* \* \*

Nelle domeniche di marzo si passerà alla trattazione, breve, chiara, dei singoli Sacramenti. Intervenire, è cosa importantissima per la pratica della vita cristiana. Essa sorge, si conserva, si sviluppa dai Sacramenti e con i Sacramenti.

## Quaresima Tempo di penitenza

La penitenza è inseparabile dalla vita cristiana.

« Se non farete penitenza, diceva Gesù, perirete tutti » (Lc. 13, 5).

Per conservare la **grazia santificante** dobbiamo dire di no a tanti fremiti di passioni malsane che sono dentro di noi, a tante occasioni che sono veri trabocchetti del demonio, a tanti esempi cattivi che il mondo ci butta innanzi per farci cadere. E dire di "no" è fatica, fatica irrinunciabile per tutti, non per qualche ora o per qualche giorno soltanto, ma per tutto l'anno e per tutta la vita.

Tuttavia nel corso dell'anno esiste « un tempo forte » per la penitenza: la **Quaresima**.

Però non avrebbe compreso nulla del Vangelo e dello spirito della Chiesa chi pensasse che questi insistenti richiami alla mortificazione fossero suggeriti da un disprezzo per i valori umani o anche semplicemente corporali. Al contrario Gesù e la Chiesa considerano la mortificazione non come una perdita o una rinuncia, ma come una liberazione e una sublimazione.

La penitenza che ci domanda il Si-

gnore non è un invito alla tristezza ma alla gioia.

« Voi, quando digiunate, non prendete un aspetto triste, ma profumatevi la testa e lavatevi il viso » (Mt. 6, 17).

Penitenza e mortificazione, quindi, ma nel segno della gioia più sincera, perchè le nostre pratiche quaresimali mirano a « riparare la dignità della nostra natura, corrotta dal peccato ».

La Quaresima è un periodo di più intensa vita cristiana, e perciò, in definitiva, un cammino verso la felicità.

\* \* \*

### In pratica che cosa dobbiamo fare?

Vivere in grazia santificante e quindi superare tutte le difficoltà interne ed esterne. Per riuscire imploriamo l'aiuto di Dio ed insieme alleniamoci: 1) facendo il digiuno prescritto il Mercoledì delle Ceneri ed il Venerdì Santo; 2) osservando l'astinenza di ogni venerdì; 3) offrendo a Dio il nostro lavoro e le pene ordinarie e straordinarie della vita in segno di amore a Lui e di riparazione delle nostre colpe; 4) pregando ogni mattina ed ogni sera; 5) pensando a Gesù Crocifisso. Se ci è possibile, partecipiamo alla Via Crucis, che nel tempo di Quaresima si tiene ogni venerdì sera alle ore 7,30.

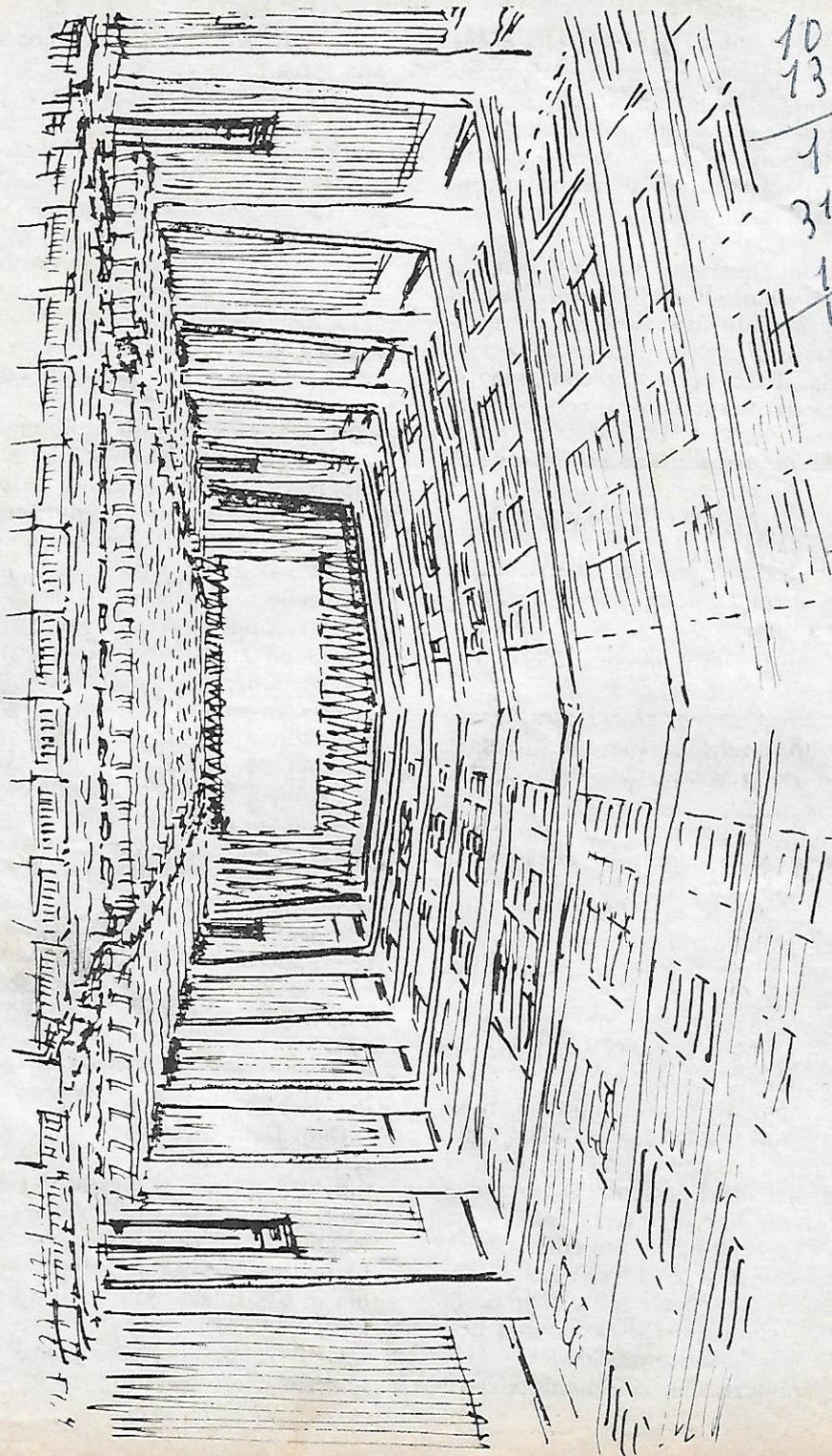
Solo se faremo così parteciperemo alla grande Veglia Pasquale con il cuore traboccante di gioia, pronti a rinnovare le rinunce e le promesse battesimali per risorgere con Gesù a nuova vita.

### S. MESSA DEL FANCIULLO

Ogni Domenica alle ore 8 c'è la Messa del Fanciullo. E' bene che tutti i fanciulli e tutte le fanciulle siano presenti a questa loro S. Messa. Le altre, valgono di certo a soddisfare il precetto festivo, ma data la particolare forma di assistenza non sono ugualmente fruttuose per i fanciulli.

Ogni fanciullo abbia sempre il suo libretto.

INTERNO DELLA COSTRUENDA SALA CINEMATOGRAFICA



104x  
130  
-----  
104  
312  
104  
-----  
4264

13.000  
520  
-----  
13520

**E' POSSIBILE PERDONARE**  
- SECONDO IL COMANDO DI GESU' -  
A QUANTI CI FANNO DEL MALE  
INGIUSTAMENTE ?

Il padre del capitano Giuseppe Gonelli, uno degli aviatori massacrati dalle bande di Gizenga nel Kivu, si è fatto promotore, nella cittadina di Mirabello, di una nobile iniziativa. Sta raccogliendo, per esaudire un desiderio espresso dal figlio prima della partenza per la tragica missione di pace nel Congo, balocchi e doni da consegnare ai negretti che vivono in misere condizioni nei baraccamenti attorno all'aeroporto di Kindu, divenuti tristemente famosi in tutto il mondo. Moltissimi privati ed enti ferraresi hanno aderito all'appello benefico e toccante del signor Gonelli.

Il materiale raccolto così amorevolmente dalla famiglia dell'eroico aviare, partirà quanto prima per il Congo con un vagone volante della 46.ma aerobrigata.

**Anagrafe Parrocchiale**

(1. Gennaio al 23 Febbraio)

**Battezzati N. 4**

*« Concittadini dei forti e membri della famiglia di Dio ».*

Acquasaliente Roberto di Bruno;  
Fanchin Maria Manola di Ottorino;  
Donanzan Clara di Tarcisio;  
Dal Prà Cristiano di Luigi.

**Matrimoni N. 1**

*« Il Signore vi congiunga e sia con voi ».*

Monfardini Mauro con Valle nob. Graziella.

**Morti N. 7**

*« La vita si cambia, non viene tolta ».*

Scorzato Catterina fu Giuseppe di a. 67;  
Tisato Giovanni fu Domenico di anni 82;  
Collareda Ottorino di Pietro di anni 24;  
Dalle Molle Santo fu Giovanni di anni 64;  
Cavion Giacomo fu Filippo di anni 83;  
Dal Lago Giovanni Antonio fu Giulio di anni 64;  
Pretto Rosa fu Giacomo di anni 58.

IMPRIMATUR

Vicenza, 26 Febbraio 1962

C. FANTON - Vic. Gen.

Tio. Commerciale Giuliani - Vicenza

Affinchè la luce di Gesù illumini di più la nostra vita, dall' 1 all' 8 Aprile p.v. sarà tenuta "LA SETTIMANA DEL VANGELO"

**BANCA POPOLARE DI VICENZA**

SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONS. LIMITATA

**SEDE IN VICENZA**

CREDITO ALL'ARTIGIANATO

CREDITO POPOLARE SCOLASTICO

CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO

CREDITO ALLE MEDIE E PICCOLE INDUSTRIE

CREDITO PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ AZIENDALE

**LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SPECIALE AL TASSO D'INTERESSE DEL 3%**

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

SUCCURSALE DI SCHIO: Piazza Garibaldi

UFFICIO DI CORRISPONDENZA A TORREBELVICINO

Ogni Lunedì Mercoledì Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12